

**Infrastrutture** | Nodi e scadenze

# Tangenziale Sud, cantiere entro ottobre Lavori per due anni in mezzo al traffico

Treviolo-Paladina, riqualificare 6 chilometri costerà quasi 25 milioni, ma le corsie non raddoppieranno



Progetto ereditato e nato vecchio. L'obiettivo è allargare, con una variante in corso d'opera, il tratto da Treviolo fino allo svincolo per la Briantea

**Pasquale Gandolfi**  
Provincia

La situazione è già difficile, lo sanno bene i pendolari della zona e può confermarlo qualsiasi automobilista che si trovi da quelle parti anche per caso: sia in un senso sia nell'altro, dallo svincolo di Treviolo per l'Asse interurbano fino alla rotonda di Paladina, l'ex statale Villa d'Almè-Dalmine è uno dei tratti più congestionati della provincia. Sei chilometri circa tra lunghe code, quando va male, e rallentamenti, quando va bene, con difficoltà ancora più accentuate da Treviolo, appunto, fino allo svincolo per la Briantea: in quel punto fermare l'auto e armarsi di pazienza nell'abitacolo è quasi un obbligo.

## I tempi

Dopo anni però qualcosa si muove: la Vitali Spa ha rilevato l'appalto che un tempo era della Fabiani di Dalmine. Costi previsti di 23 milioni di euro, ai quali si sono aggiunti 1,8 milioni per modifiche apportate dopo il progetto definitivo, di comune accordo con la Provincia e con i Comuni della zona: ponti allargati e adeguati alle norme sismiche, e interventi prima non previsti sulla rete idraulica, chiesti

**40**

**mila veicoli**  
al giorno sulla Villa d'Almè Dalmine. Il dato emergeva da una stima della Provincia nel 2005

**1,8**

**milioni**  
di costi aggiuntivi tra il progetto definitivo e l'esecutivo ora in fase di validazione

dai Comuni. Fatte le modifiche la Vitali ha quindi consegnato l'esecutivo che la Provincia ha mandato in validazione a una società terza, come prevede il nuovo codice degli appalti per opere oltre i 20 milioni. L'ipotesi auspicata è che sulla validazione tutto fili liscio: in quel caso via Tasso avrà un massimo di 45 giorni per la consegna dei lavori. Tra una tappa e l'altra difficile fare previsioni, ma le valutazioni più realistiche, sia sul fronte della Vitali, sia in Provincia, suggeriscono



**In coda** Auto a passo d'uomo sull'ex statale per Villa d'Almè

riscono che il cantiere potrebbe essere aperto entro e non oltre il mese di ottobre. Ma è la durata a colpire: il contratto prevedeva lavori per 685 giorni, più di un anno e 10 mesi, che diventeranno

## L'obiettivo

Il progetto prevedeva 685 giorni di lavori. Diventeranno 760 dopo alcune modifiche

no 760, con altri 75 giorni concessi dalla Provincia dopo le modifiche. Il tutto in una zona dove già oggi il traffico è congestionato. Non a caso, tra le soluzioni previste, c'è lo spezzettamento dell'intervento in due tranche, Treviolo-Mozzo e Mozzo-Paladina.

## Come sarà

Ma come sarà il tratto di strada per cui si avvicinano i cantieri? L'ex statale tra Treviolo e Paladina non avrà corsie in più (co-



## Internet

Oggi anche online, sul sito [www.corriere.it/bergamo](http://www.corriere.it/bergamo) informazioni sul progetto per riqualificare l'ex statale tra Treviolo e Paladina (con puntate precedenti), ma anche su altre opere pubbliche per la viabilità previste o in corso, in città e provincia di Bergamo

me invece è stato già fatto tra Treviolo e Dalmine), ne resterà una per senso di marcia. Almeno sulla carta. «Se i pendolari si lamentano hanno ragione — dice il delegato alle Infrastrutture della Provincia, Pasquale Gandolfi —. È un progetto nato vecchio, che abbiamo ereditato, con un appalto già fatto. Annullarlo ci avrebbe portati dritti a un contenzioso con l'appaltatore e anche alla perdita di un sacco di tempo, dopo anni di attesa già trascorsi». Nessuna soluzione, quindi? «L'idea che al momento abbiamo in mente — prosegue Gandolfi — è di chiedere una variante in corso d'opera, a cantieri già aperti, per prolungare le corsie di accelerazione e decelerazione degli svincoli del centro commerciale di Curno (svincoli che sono in territorio di Treviolo, ndr) per allungarle fino all'incrocio con la Briantea più a nord. Abbiamo rassicurazioni sul fatto che non si tratterebbe di una modifica sostanziale del progetto e quindi non sarebbe in conflitto con la procedura portata avanti fino ad ora».

**Donatella Tiraboschi**  
**Armando Di Landro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Hai appena conseguito il diploma di maturità?

Preparati con noi alla Prova di Ammissione della LUISS del 1° settembre con la Test Preparation Summer School.

LUISS Guido Carli  
**Orientation Summer School**  
+39 06 85225582  
[orientationsummerschool@luiss.it](mailto:orientationsummerschool@luiss.it)  
[www.luiss.it](http://www.luiss.it)



**LUISS**

## La rabbia dei pendolari «Senza l'altro lotto sarà effetto imbuto»

### La scheda

● Secondo i pendolari i lavori di riqualificazione del tratto Treviolo-Paladina rischiano di non alleggerire il traffico esistente, ma anche di essere dannosi in assenza di altri interventi

● In direzione sud, sempre secondo i pendolari, rischierebbe di peggiorare la situazione a Villa d'Almè, perché il tratto fino a Paladina resterebbe così com'è ora ancora per lungo tempo (è tuttora in fase di progettazione)

Anche la durata preventivata dei lavori per riqualificare il tratto dell'ex statale tra Treviolo e Paladina fa storcere il naso a Giancarlo Viscardi, esponente del comitato spontaneo cittadini e automobilisti della Val Brembana. Per sei chilometri di strada sono previsti a contratto 685 giorni di cantiere, a cui ne sono stati aggiunti altri 75 per le modifiche apportate nel progetto esecutivo della Vitali Spa (che è al momento in fase di validazione). «Le informazioni che ci vengono date dalla Provincia, inspiegabilmente, cambiano di continuo — afferma Viscardi —, prima ci era stato detto che i lavori sarebbero cominciati in primavera, poi ad agosto, infine a settembre e, adesso, entro ottobre. Spero non dovremo aspettare novembre. In più scopriamo che ci vorranno addirittura due anni per il completamento dei lavori. Non so più che dire: a questo punto, forse, dovremmo rivolgerci a Nostradamus e alle sue quattre per capire quando i lavori si concretizzeranno».

I tempi stavolta sembrano certi: al massimo entro ottobre il lotto Treviolo-Paladina sarà cantierizzato. Costerà quasi 25 milioni di euro. Ma la rabbia di Viscardi resta e le critiche sono impetose, com'è accaduto spesso negli ultimi anni: «È da trent'anni che si parla di migliorare la viabilità, ma, dopo tutto questo tempo, la Provincia è capace unicamente di proporre una semplice riqualificazione. Un progetto datato, già vecchio, in un certo senso inutile. Un percorso che non servirà certo a far fronte al volume di traffico futuro». Un tratto di strada, quello della Treviolo-Paladina, che, ne è sicuro Viscardi, non cambierebbe la situazione del traffico in Valle Brembana: «Questo secondo lotto non impedirà l'imbuto causato dalla realizzazione della variante di Zogno e dalla mancata realizzazione della Paladina-Villa d'Almè, sulla quale è caduto un silenzio imbarazzante. Mi chiedo se le istituzioni si rendano conto del grave problema che potrebbe crearsi: questo imbuto andrà a danneggiare pure l'afflusso verso Bergamo».

**Francesco Ruffinoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA